Num. 7 Prot. n. .....

DOMANDA DI MATRIMONIO CANONICO DOPO IL CIVILE [1]

Eccellenza Reverendissima,

i signori: .....

nato a ..... il .....

e .....

nata a ..... il .....

desiderano celebrare il matrimonio. Essi hanno già contratto tra loro il matrimonio civile presso il Comune di: ..... in data .....

Dichiarano di aver fatto questa scelta per le seguenti ragioni: .....

.....

.....

Ora chiedono di regolarizzare la loro posizione perché:

.....

.....

Allego la domanda che gli stessi nubendi rivolgono a Vostra Eccellenza (*oppure*: Presento richiesta di licenza alla celebrazione del matrimonio sottoscritto dagli stessi nubendi) come attestazione che essi hanno preso coscienza dei valori del matrimonio-sacramento e che si impegnano a riprendere il cammino della vita di fede.
Assicuro la retta intenzione dei nubendi e la loro disponibilità nella preparazione alla celebrazione delle nozze religiose [2].

In fede

Luogo e data ..... L.S. IL PARROCO

.....

---

*1) Cfr. **Decreto generale**, 44 - Questa domanda ha lo scopo di far comprendere che la richiesta del sacramento del matrimonio da parte di coloro che si sono già sposati civilmente non puo essere intesa come una mera sistemazione di fatto. È bene che i nubendi siano invitati a rivolgere personalmente la domanda all'Ordinario diocesano esponendo le circostanze che hanno determinato in precedenza la scelta del matrimonio civile. Dal canto suo il parroco sarà più attento con coloro che domandano il matrimonio religioso per motivazioni estranee a un cammino di fede, ma unicamente per ragioni di convenienza sociale.*

2) È bene verificare l'opportunità di aggiungere la domanda di dispensa dalle pubblicazioni canoniche, quando nella comunità i nubendi sono ritenuti già sposati in chiesa.